

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZAZIONE G. BROTZU (ARNAS)

Regione Sardegna

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 18/09/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZAZIONE G. BROTZU (ARNAS)

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1201

del 28/08/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/08/2024

con nota prot. n. 16291 del 28/08/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 580.620,27 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.987.383,47, pari al 114,62 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2021)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2022</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 196.166.774,67	€ 190.432.392,11	€ -5.734.382,56
Attivo circolante	€ 310.451.527,47	€ 326.394.627,12	€ 15.943.099,65
Ratei e risconti	€ 675.350,24	€ 102.137,43	€ -573.212,81
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 507.293.652,38</b>	<b>€ 516.929.156,66</b>	<b>€ 9.635.504,28</b>
Patrimonio netto	€ 337.932.008,99	€ 326.642.410,32	€ -11.289.598,67
Fondi	€ 23.379.437,77	€ 32.649.804,02	€ 9.270.366,25
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 145.689.176,50	€ 157.636.942,32	€ 11.947.765,82
Ratei e risconti	€ 293.029,12	€ 0,00	€ -293.029,12
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 507.293.652,38</b>	<b>€ 516.929.156,66</b>	<b>€ 9.635.504,28</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2021 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2022</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 403.655.080,17	€ 390.126.448,45	€ -13.528.631,72
Costo della produzione	€ 393.628.993,10	€ 378.898.927,99	€ -14.730.065,11
<b>Differenza</b>	<b>€ 10.026.087,07</b>	<b>€ 11.227.520,46</b>	<b>€ 1.201.433,39</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -62.657,50	€ -31.816,94	€ 30.840,56
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -852.182,74	€ 396.071,44	€ 1.248.254,18
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.111.246,83	€ 11.591.774,96	€ 2.480.528,13
Imposte dell'esercizio	€ 12.590.009,63	€ 11.083.154,29	€ -1.506.855,34
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -3.478.762,80</b>	<b>€ 508.620,67</b>	<b>€ 3.987.383,47</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2022 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2022</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 370.575.785,33	€ 390.126.448,45	€ 19.550.663,12
Costo della produzione	€ 359.456.785,33	€ 378.898.927,99	€ 19.442.142,66
<b>Differenza</b>	€ 11.119.000,00	€ 11.227.520,46	€ 108.520,46
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -40.000,00	€ -31.816,94	€ 8.183,06
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 396.071,44	€ 396.071,44
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.079.000,00	€ 11.591.774,96	€ 512.774,96
Imposte dell'esercizio	€ 11.079.000,00	€ 11.083.154,29	€ 4.154,29
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 508.620,67	€ 508.620,67

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 326.642.410,32</b>
Fondo di dotazione	€ 140.692.604,16
Finanziamenti per investimenti	€ 171.619.682,15
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 13.073.456,59
Contributi per ripiani perdite	€ 9.234.946,07
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.909.855,21
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -12.713.709,30
Utile (perdita) d'esercizio	€ 825.575,44

L'utile di € 508.620,67

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'iva in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.Lgs. n. 118/201 e l'azienda, pertanto, non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle previste dal titolo II del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutte le quote di ammortamento sono state interamente sterilizzate dandone adeguata informativa nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio. Permangono le criticità già rilevate nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente circa la corrispondenza fra dati di bilancio e le risultanze del libro cespiti. In particolare non è stato posto rimedio al disallineamento, in

alcune voci di cespiti, fra contabilità generale e libro cespiti afferenti movimentazioni precedenti all'esercizio 2018.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Fra le variazioni in diminuzione delle immobilizzazioni materiali assume significatività la movimentazione delle poste di bilancio afferenti lo scorporo, avvenuto nel corso dell'esercizio 2022 del P.O. Microcitemico A. Cao ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 24/2020.

L'Azienda ha contabilmente proceduto al trasferimento del Patrimonio immobiliare e mobiliare in essere al 31.12.2021, riferito al P.O. Microcitemico A. Cao, mediante storno del fondo ammortamento delle singole immobilizzazioni (così come indicato nella tabella di riferimento, per euro 6.622.399,44), storno, per il valore residuo, dei finanziamenti dal Patrimonio Netto (euro 3.941.234,48) e storno, dall'attivo dello stato patrimoniale, del valore delle immobilizzazioni (euro 10.563.633,92).

Per quanto concerne invece, il trasferimento delle immobilizzazioni acquistate da ARNAS G. Brotzu nell'esercizio 2022 in virtù del protocollo d'intesa approvato con deliberazione n. 1064 del 12.09.2022, riferite separatamente al P.O. Microcitemico A. Cao, si è proceduto allo storno dei finanziamenti dal Patrimonio Netto e allo storno, dall'attivo dello stato patrimoniale, del valore delle immobilizzazioni (così come indicato nella tabella di riferimento, per euro 286.521,01)

Non risultano capitalizzazioni per lavori interni e si dà atto che nell'incremento delle immobilizzazioni in corso di acquisizione sono state contabilizzate le rate relative al contratto di concessione, costruzione e gestione dei lavori di ampliamento e delle innovazioni tecnologiche degli Ospedali Businco e Cao (Project financing), ceduto dalla ex ASL di Cagliari, la cui copertura è garantita dai finanziamenti assegnati con la Legge Regionale 13/04/2017 n.5, art. 5, contabilizzati nell'esercizio 2017.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio rileva che non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

## **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti sono diminuiti da € 189.654.117,52 del 2021 ad € 161.711.988,13, dei quali per € 82.426.194,62 esigibili entro 12 mesi e per € 79.285.793,71 oltre 12 mesi, relativi a Crediti verso RAS per contributi c/ investimenti per € 71.755.860,80 e parte in c/ esercizio per € 7.529.932,91. Il decremento netto dei crediti totale è di € 27.942.129,19.

Si evidenzia che le voci Crediti verso RAS per contributi c/ esercizio e contributi c/investimenti hanno avuto un decremento totale di € 57.156.833,18, mentre i crediti verso Aziende sanitarie pubbliche hanno avuto un incremento di € 21.528.885,95, i crediti v/Erario un incremento di € 371.547,18, v/soc. partecipate RAS un incremento di € 102.435,26 e quelli v/altri un incremento di € 7.211.835,60.

In termini assoluti, i crediti verso RAS rappresentano quasi il 75% di tutti i crediti dell'Azienda, mentre di minor peso, seppur significativi in valore assoluto, sono i Crediti verso altre Aziende sanitarie pubbliche che rappresentano il 17% dei crediti dell'Azienda e verso Altri il 5%.

Quanto all'anzianità, il valore nominale dei Crediti verso la RAS è per € 59.254.488,51 risalenti al 2018 o anni anteriori, per € 5.559.277,50 al 2019, per € 1.790.994,01 al 2020, per € 12.634.670,44 al 2021 e per € 43.408.15,26 al 2022.

I crediti più risalenti sono pertinenti, peraltro, alla voce Contributi c/investimenti (€ 59.115.942,00 del 2018 o ante), per loro natura a lento incasso, mentre i Contributi c/ esercizio sono di ridotta anzianità (€ 25.494.425,31 del 2022 ed € 5.843.209,59 del 2021). In merito ai contributi in conto competenza da parte di RAS per il 2022, il Collegio ha ricevuto una nota da parte dell'Azienda in data 25.06.2024, alla quale sono allegati le comunicazioni della RAS e relative integrazioni/modifiche, relative ai contributi riconosciuti. In sintesi, sono stati confermati i crediti di parte corrente per il 2022 come riportati in bilancio, sono stati invece rettificati i crediti verso RAS per investimenti come da nota dell'Azienda del 23.07.2024 meglio descritti nel punto "Finanziamenti per investimenti PNRR". La rettifica riguarda i crediti girocontati a Crediti v/Stato per finanziamenti e investimenti.

I Crediti verso altre Aziende sanitarie pubbliche sono pari a € 27.790.393,41 per il 2022, per gli anni precedenti, l'importo complessivo è di € 1.072.338,96, di cui, però, per € 522.546,84 relativo al 2017 o anni anteriori.

I crediti Intercompany, ossia nei confronti di Aziende del SSR, corrisponde ai seguenti importi, dettagliati in nota integrativa:

- Crediti v/ASL 8 € 23.635.585,07
- Crediti v/ASL 6 € 136.858,09
- Crediti v/ASL 7 € 248.288,03
- Crediti v/AOU SS € 1.333.953,73
- Crediti v/AOU CA € 1.295.948,70
- Crediti v/AREUS € 450.675,17
- Crediti v/ARES € 269.287,09
- Crediti v/ASL 5 € 349.605,84
- Crediti v/ASL 4 € 131.820,29
- Crediti v/ASL 3 € 478.090,15
- Crediti v/ASL 2 € 226.697,09
- Crediti v/ASL 1 € 319.856,69

I saldi delle partite di credito/debito verso le Aziende del SSR sono state circolarizzate dall'Azienda in base al Decreto Regionale n°45 del 28/12/2016, ma sono stati formalmente confermati, mediante note firmate dal dirigente amministrativo AOB e controfirmate dai responsabili delle strutture finanziarie delle aziende corrispondenti, solo quelli delle ASL 1-3-4-7-8, di AREUS e di AOU Cagliari. Per le altre aziende il Collegio ha avviato procedure alternative di verifica: in particolare, ha acquisito la mail trasmessa dall'AOU di Sassari, che riscontra, confermandoli, i saldi comunicati dall'AOB, nonché la tabella di riepilogo relativa a tutte le aziende, condivisa via mail con ARES.

I crediti verso Clienti privati sono in totale di € 7.604.651,33 e presentano la seguente anzianità (per anno di provenienza):

- 2018 e precedenti € 566.759,73
- 2019 € 53.112,67
- 2020 € 72.862,19
- 2021 € 20.088,09
- 2022 € 6.891.828,65 (rif. Tabella 21)

Il Collegio ha preso atto delle risultanze della circolarizzazione dei crediti 2022, effettuata dalla S.C. Contabilità, Bilancio in attuazione delle linee guida fornite dalla RAS con la "Procedura di circolarizzazione crediti/debiti": dalla relazione finale è emerso che diversi creditori sono soggetti a procedure fallimentari (in alcuni casi chiuse) o che hanno cessato la propria attività. Inoltre, diversi clienti segnalano un disallineamento tra la scheda contabile dell'Azienda e quella risultante dalle rispettive contabilità, in particolare:

- KINETIKA SARDEGNA SRL

AOB	KINETIKA SARDEGNA SRL
176.919,39	133.174,33

- NUOVA CASA DI CURA SRL

AOB	NUOVA CASA DI CURA SRL
176.669,10	171.984,19

- CASA DI CURA VILLA ELENA SRL, manca riscontro AOB

- CENTRO MEDICO I MULINI SRL

C'è un disallineamento tra le partite creditorie dell'Azienda e debitorie del cliente. Qualora fosse confermato, l'Azienda dovrà definire contabilmente le partite.

- ARTEMIS SRL

Il credito richiesto dall'Azienda non tiene conto delle definizioni, secondo il ARTEMIS SRL, definite con l'ufficio per il periodo di chiusura obbligatoria del Bar e per le conseguenti restrizioni agli ingressi nella struttura ospedaliera, dovute al COVID.

L'Azienda ha avviato, con il coinvolgimento del proprio Ufficio legale, un'attività istruttoria per la definizione dei crediti aperti così da giungere a svalutare tutte le partite da ritenersi chiuse, quantificare eventuali perdite e/o bloccare la prescrizione per i crediti che dovessero risultare recuperabili. Sul Fondo svalutazione crediti il Collegio si è già pronunciato nel verbale n.9/2024

nel quadro dell'esame dei Fondi rischi ed oneri dell'esercizio 2022.

Dopo l'approvazione del primo progetto di bilancio 2022 esaminato dal Collegio, quello approvato con deliberazione n. 714/2024, l'Azienda ha deliberato (deliberazione n.1068 del 30/07/2024, ):

- di cancellare partite creditorie pregresse, la cui documentazione di dettaglio risulta agli atti della SC Economico Finanziario, per un ammontare complessivo di € 624.388,16;

- di incaricare la SC economico Finanziario di effettuare le relative registrazioni di storno

a. nell'esercizio 2022, procedendo alla rilevazione delle partite passive per euro 358.202,68 mediante l'utilizzo, per un importo di euro 158.895,00, del conto A103041005 - Fondo svalutazione crediti v/soggetti privati e di euro 199.307,68 mediante l'utilizzo nel conto A802020801- Altre insussistenze passive;

b. nell'esercizio 2023, procedendo alla rilevazione delle partite passive per euro 266.185,48 mediante l'utilizzo, per un importo di euro 57.155,00, del conto A103041005 - Fondo svalutazione crediti v/soggetti privati e di euro 198.710,48 mediante l'utilizzo nel conto A802020801- Altre insussistenze passive.

Tali variazioni, incidenti sugli importi rappresentati nel primo progetto di bilancio sottoposto all'esame del Collegio, sono state compiutamente inserite nel bilancio definitivo.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)*

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di

lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha già espresso il proprio parere relativo ai Fondi rischi ed oneri nel verbale n.9/2024, attestandone l'adeguatezza.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Lo stock totale dei debiti registra un ulteriore incremento rispetto al 2021, che già vedeva una crescita rispetto al 2020.

L'ammontare complessivo al 31.12.2022 ammonta ad € 157.636.814,82, a fronte degli € 145.689.176,50 risultanti al 31.12.2021; ancora una volta l'incremento va addebitato in parte prevalente ai debiti verso Regione Autonoma Sardegna (RAS), passati da €

54.294.741,94 al 31.12.2021 ad € 67.753.889,50 al 31.12.2022. Tali debiti sono imputati quasi esclusivamente alla voce "D.III.6) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma", ossia somme che la RAS assegna a titolo di acconto su future quote FSR e trasferisce per cassa all'Azienda, ma indicando espressamente a questa di iscriverne un debito corrispondente. L'anomalia di tale procedura, in particolare per i potenziali effetti distorsivi sul bilancio finanziario della RAS, vale a risolvere eventuali problemi di cassa, ma impedisce una corretta programmazione delle risorse così assegnate. I debiti sono così distinti per anno di formazione:

- 2018 e prec.	€ 8.413.131,15
- 2019	€ 2.750.279,19
- 2020	€ 9.065.640,52
- 2021	€ 59.847.980,25
- 2022	€ 77.559.783,71

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

La quota più consistente del debito (€ 67.753.889,50) è concentrata nei debiti verso la RAS e corrisponde essenzialmente all'acconto sulla quota del FSR, già esaminato. Un'altra quota rilevante deriva da debiti verso altre Aziende sanitarie della Regione (€ 3.628.410,73) ed è, perciò, anch'esso interno al "sistema Sanità regionale".

Più rilevante il debito verso Aziende sanitarie extra-Regione (€ 7.363.177,64), nonché i debiti verso Fornitori, che al 31.12.22 ammontavano ad € 38.184.778,85, di cui per € 31.550.114,26 formati nell'esercizio stesso e per € 6.577.335,92 provenienti da esercizi precedenti al 2020, addirittura per € 1.008.444,68 dal 2018 o ante.

Il Collegio ha preso atto delle risultanze della circolarizzazione dei debiti 2022, effettuata dalla S.C. Contabilità e Bilancio, in attuazione delle linee guida fornite dalla RAS con la "Procedura di circolarizzazione crediti/debiti", nei confronti dei soggetti esterni al SSR. Da tale procedura è risultata la riconciliazione delle posizioni selezionate che hanno risposto, mentre per le posizioni che non hanno risposto sono state attivate procedure alternative di verifica.

Per quanto riguarda le posizioni verso altre Aziende del SSR (cd. intercompany) i saldi delle partite di credito/debito sono stati circolarizzati in base al Decreto Regionale n°45 del 28/12/2016, ma sono stati formalmente confermati, mediante note firmate dal dirigente amministrativo AOB e controfirmate dai responsabili delle strutture finanziarie delle aziende corrispondenti, solo quelli delle ASL 1-3-4-7-8, di AREUS e di AOU Cagliari. ~Data la significatività per le altre aziende il Collegio ha avviato procedure alternative di verifica: in particolare, ha acquisito la mail trasmessa dall'AOU di Sassari, che riscontra, confermandoli, i saldi comunicati dall'AOB, nonché la tabella di riepilogo relativa a tutte le aziende, condivisa via mail con ARES.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Il Collegio esamina la situazione dei debiti con anzianità ultra quinquennale, che appare fortemente ridimensionata rispetto alle anomale dimensioni registrate nei precedenti bilanci. L'attività di analisi delle posizioni debitorie più anziane non corrispondenti a debiti effettivi, sollecitata dal Collegio, non si è ancora conclusa, ma ha già portato a risultati apprezzabili, determinando la cancellazione di molti debiti ante 2018, con movimentazione del conto Insussistenze attive.

La situazione è profondamente mutata rispetto al bilancio 2021, precisamente:

- la voce PDA300 Debiti verso Fornitori registra ora debiti per € 1.008.444 provenienti da 2018 o ante, laddove la stessa voce registrava debiti di anzianità ultra quinquennale per € 1.886.267,03 nel bilancio 2021 e per € 2.104.204 nel bilancio 2020;
- la voce PDA330 Debiti verso istituti previdenziali, che registrava al 31.12.2021 debiti per € 2.640.373,89 derivanti dal 2017 o anteriori, ora non registra alcun debito.

Resta ferma la voce PDA360 Debiti verso dipendenti, che registrava debiti ultra quinquennali per € 3.241.009,79 al 31.12.2021 e ne registra per € 4.059.639 al 31.12.2022.

Il Collegio sollecita la S.C. Economico finanziario a proseguire l'attività di verifica e pulizia dei debiti più risalenti.

## **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

*(Eventuali annotazioni)*

Il Collegio rileva che la parte del bilancio 2022 relativa ai Conto d'ordine non é stata implementata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:  
*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 11.005.147,29
I.R.E.S.	€ 78.007,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 135.823.549,78
Dirigenza	€ 70.904.265,71
Comparto	€ 64.919.284,07
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 492.974,71
Dirigenza	€ 353.823,81
Comparto	€ 139.150,90
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 20.275.805,70
Dirigenza	€ 152.914,87
Comparto	€ 20.122.890,83
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 4.634.845,75
Dirigenza	€ 386.295,09
Comparto	€ 4.248.550,66
<b>Totale generale</b>	€ 161.227.175,94

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il costo del personale nel suo complesso (€ 161.227.175,94) ha registrato un decremento di € 12.031.044,04 ossia del 6,94%, rispetto agli € 173.258.218,98 del 2021, particolarmente significativo per il personale dirigente medico (- € 7.742.340,25 pari al - 10,49%) e nel personale del comparto ruolo sanitario (- € 3.086.183,10 pari al - 4,54%).

La diminuzione va attribuita essenzialmente al trasferimento del p.o. Cao all'ASL 8 di Cagliari.

Gravano sulla spesa i costi di contratti a tempo determinato legati all'emergenza sanitaria Covid-19, pari a ca. € 304.000 per la dirigenza medica e a ca. € 2.486.000 per il personale del comparto ruolo sanitario.

L'Azienda non fa accantonamenti per ferie non godute, sulla base tra l'altro del parere RGS prot.n.326295/2016 del 25.03.2016.

Il Collegio ha segnalato la necessità di verificare la persistente validità del parere, stante alcune recenti pronunce della Cassazione (ordinanza 9877/2024, sentenze 32830 /2023 e 18140/2022), che in materia di monetizzazione ferie non godute segnano un secco revirement rispetto al passato, imposto dalla giurisprudenza comunitaria.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale a tempo indeterminato al 31.12.2022 ha conosciuto un incremento rispetto al 31.12.2021, passando da 2469 a 2672 unità

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie.

Una quota consistente è composta da compensi per acquisizione di prestazioni aggiuntive (€ 1.640.652,79), rientranti nella voce di BA1390 "Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000", significativa anche la voce BA1400 "Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato", pari ad € 326.009,85, in cui sono rilevati i compensi erogati per i contratti di libera professione, in decremento rispetto al 2021 (€ 820.414,70).

Rilevanti anche i costi di cui alla voce BA1430 "Lavoro interinale - area sanitaria" per € 1.419.386,15, relativi a infermieri, in aumento rispetto al 2021. Si rilevano, inoltre, costi sulla voce BA1420 "Indennità a personale universitario - area sanitaria", per € 444.343,10 per professori universitari equiparati a dirigenza medica.

L'incremento si riscontra anche nella voce BA1820 relativa a lavoro interinale di area non sanitaria pari ad € 5.322.671,70 (+ 5,04% rispetto al 2021).

Il trasferimento del Cao non ha inciso che parzialmente su tale area di costi.

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non si é rilevata l'ipotesi

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

non si é rilevata l'ipotesi

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non si é rilevata l'ipotesi

*- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

non si é rilevata l'ipotesi

*- Altre problematiche:*

Il Collegio ha verificato la spesa del personale e la corrispondenza tra i dati esposti in bilancio e le risultanze tratte dai cedoloni stipendiali, che generano automaticamente scritture contabili, successivamente oggetto di scritture integrative e di rettifica. Fra le prime sono state verificate in particolare le scritture relative ai residui dei fondi del personale non pagati nel corso dell'esercizio ma di competenza di questo. La verifica mirava ad accertare che il totale degli emolumenti pagati sui vari fondi con competenza 2022, sia nel 2022 che nel 2023, sommato ai residui oggetto di scrittura integrativa, coincidesse con il valore dei fondi certificati dal Collegio.

Dall'esame sono risultate incongruenze marginali, non superiori a 30 mila euro per ciascuna categoria (Comparto, Dirigenza PTA e Dirigenza sanitaria), differenza che, peraltro, in parte si compensano tra loro.

Le differenze non sono di per sé significative e, quindi, tali da determinare un giudizio negativo sul bilancio. Esse segnalano, tuttavia, criticità nella costruzione dei fondi o nella determinazione dei residui, che richiedono una revisione.

Il Collegio si attende che l'Azienda giustifichi le differenze prima di procedere a certificare nuovi fondi.

#### **Mobilità passiva**

Importo	
---------	--

*(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)*

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 72.281.136,83 che risulta essere con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

*(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)*

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

*(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)*

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

*(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)*

La nota integrativa offre informazioni di dettaglio circa l'andamento dei costi per gli acquisti delle varie categorie di beni e servizi, in parte influenzati dal trasferimento del Cao.

Gli acquisti di servizi nel complesso sono in incremento rispetto al consuntivo 2021 per circa € 3.244.375,85: mentre gli acquisti di servizi sanitari sono in decremento per € 322.536,80, gli acquisti di servizi non sanitari sono in incremento di € 3.566.912,66 ossia del 10,12%.

In quest'area di costi, nonostante il trasferimento del presidio Cao, si rilevano incrementi dovuti prevalentemente ai costi per le utenze elettricità (+93,94%), a fronte di una flessione nei costi di pulizia, mensa e smaltimento rifiuti.

## Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.485.623,22
Immateriali (A)	€ 72.274,08
Materiali (B)	€ 9.413.349,14

Eventuali annotazioni

## Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 31.816,94
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ -31.816,94

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 396.071,44
Proventi	€ 3.194.458,88
Oneri	€ 2.798.387,44

Eventuali annotazioni

### Ricavi

*(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)*

L'importo delle risorse destinate dalla RAS al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente dell'Azienda per il 2022 sono stati comunicati all'Azienda con varie note, in particolare DGR n. 23/32 del 06/07/2023 "Attribuzione alle aziende sanitarie regionali delle risorse destinate al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2022" e comunicato con nota RAS n°13612 del 24/05/2023 "Indicazioni operative per la compilazione dei modelli ministeriali CE consuntivo e SP"; rettificato poi con nota RAS n° 18851 del 17/07/2023 "Ulteriori indicazioni operative per la compilazione dei modelli ministeriali CE e SP Consuntivi 2022"; rettificato sulla base della nota RAS n° 26426 del 18/10/2023 "Ulteriori istruzioni di chiusura dei bilanci d'esercizio 2022"; rettificato ancora con nota RAS n° 32806 del 20/12/2023 "Ulteriori istruzioni per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2022"; rettificato ancora con nota RAS n° 1386 del 18/01/2024 "Ulteriori istruzioni per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2022"; rettificato ulteriormente con la nota RAS n° 5934 del 28/02/2024 e infine con nota RAS n° 20629 del 23/07/2024.

L'importo dell'assegnazione regionale di contributi c/esercizio risulta così articolato per voci di CE:

- AA0030 A.1.A.1) da RAS per quota F.S.R. indistinto € 73.409.429,09;
- AA0040 A.1.A.2) da RAS per quota F.S.R. vincolato € 4.110.152,57;
- AA0070 A.1.B.1.1) Contributi da RAS (extra fondo) vincolati € 7.695.673,37;
- AA0080 A.1.B.1.2) Contributi da RAS (extra fondo) - Risorse aggiuntive copertura LEA € 43.831.445,55
- AA0090 A.1.B.1.3) Contributi da RAS (extra fondo) - Risorse aggiuntive copertura extra LEA € 0;
- AA0100 A.1.B.1.4) Contributi da RAS (extra fondo) - Altro € 554.000,00.

L'altra rilevante voce di ricavo, oltre ai contributi c/esercizio, sono i ricavi per mobilità infra-regionale, così articolati:

- AA0350 A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero 114.846.158,85
- AA0360 A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale 35.710.632,92
- AA0361 A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero 5.805.614,97
- AA0380 A.4.A.1.4) Prestazioni di File F 49.786.607,89
- AA0430 A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria € 425.515,39
- AA0601 A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie - Mobilità attiva Internazionale € 319.908,64

I ricavi per mobilità attiva extra-regionale sono invece così articolati:

- AA0460 A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero € 988.904,7
- AA0470 A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali € 174.436,82
- AA0490 A.4.A.3.4) Prestazioni di File F € 235.030,99

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

*(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)*

Il Collegio nel corso dell'esercizio, in occasione delle verifiche trimestrali, ha verificato a campione fatture sia attive che passive, riscontrando il rispetto del principio di competenza.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Altro
Oss: Effettuazione di pagamenti in ritardo con conseguente maturazione di interessi di mora	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio ha espresso già le proprie valutazioni sul Fondo rischi per contenzioso legale in precedente verbale.

Il Fondo rischi copre il valore del contenzioso e accessori nonché le relative spese legali solo per i casi in cui la soccombenza è probabile, non per quelli in cui è remota o solo possibile. Il giudizio prognostico è espresso in una apposita relazione resa dall'Ufficio legale.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

#### **Osservazioni**

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: